

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2248 del 15/04/2025
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO ATTRAVERSAMENTO STRADALE TRAMITE TOMBINAMENTO, S.P. 27 "VALLE DEL SAMOGGIA" AL KM. 10+600 e S.P. 78 I TRONCO "CASTELFRANCO-MONTEVEGLIO" COMUNE: VALSAMOGGIA (BO) e FRAZ. MONTEVEGLIO CORSO D'ACQUA: RIO RAMATO TITOLARE: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA CODICE PRATICA N. BO15T0187
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2327 del 15/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno quindici APRILE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO ATTRAVERSAMENTO STRADALE TRAMITE TOMBINAMENTO, S.P. 27 "VALLE DEL SAMOGGIA" AL KM. 10+600 E S.P. 78 I TRONCO "CASTELFRANCO-MONTEVEGLIO"

COMUNE: VALSAMOGGIA (BO) - FRAZ. MONTEVEGLIO

CORSO D'ACQUA: RIO RAMATO

TITOLARE: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

CODICE PRATICA N. BO15T0187

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Protocollo della Regione Emilia-Romagna con n. PG.2015.0832749 del 17/11/2015, successivamente integrata con documentazione assunta al Protocollo Arpae n. PG.2025.9557 del 17/01/2025, Pratica n. **BO15T0187** presentata dall'Ente **Città Metropolitana di Bologna** C.F. e P.Iva 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), Via Zamboni n. 13, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta la **concessione** di occupazione di aree demaniali **per attraversamento stradale** relativamente alla sistemazione idraulica sulla S.P. 27 "Valle del Samoggia" al Km. 10+600 e S.P. 78 I Tronco "Castelfranco-Monteveglio" tramite **tombino idraulico di lunghezza totale pari a 36,30 m.**, costituito da:

- **manufatto scatolare CLS 150 x 200** per una lunghezza di 16,50 ml. in area demaniale;
- tratto già esistente nel 2015 realizzato in **tubazione nervata in acciaio DN 240** per una lunghezza di 19,80 ml. circa in area demaniale,

in Comune di Valsamoggia (Bo) Fraz. Monteveglio, Corso d'acqua Rio Ramato, **ricadente** in parte delle aree censite al

Catasto Terreni del Comune di **Valsamoggia (BO)** al Foglio 14 antistante i Mapp. 364 e 70;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile ad uso "attraversamento con ponte di strada provinciale"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 31 in data 10 FEBBRAIO 2016**, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Considerato che la concessione è ubicata parzialmente all'interno del Sito Natura 2000 **IT4050016 ZSC - ZPS - "Abbazia di Monteveglio"**, e rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto del Verbale di chiusura con esito favorevole senza prescrizioni della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Valsamoggia ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 per "l'approvazione del progetto preliminare/definitivo dei Lavori di sistemazione idraulica sulla S.P. 27 al Km 10+600 e S.P. 78 I Tronco n corrispondenza del Rio Ramato in Comune di Valsamoggia Località Monteveglio", acquisita agli atti al Protocollo della Regione Emilia-Romagna con n. PG.2015.0533304 del 27/07/2015, e contenente, tra gli altri:

- il Nulla-osta rilasciato con Atto **n. 154 del 23/07/2015** dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale, **senza prescrizioni**, ai sensi dell'art. 5 comma 2 delle Norme di Attuazione del Piano territoriale del Parco Regionale dell'Abazia di Monteveglio;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 712 del 12/03/2025 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. n. PG.2025.0052083 del 19/03/2025, espressa in **senso favorevole con prescrizioni, contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, di cui si richiamano le seguenti:**

- Le opere assentite dovranno essere tenute sempre in perfettostato di manutenzione, in particolare il Concessionario dovrà provvedere, allo sfalcio ed alla pulizia dell'alveo per un tratto di almeno mt. 20,00 a monte e fino alla confluenza con il Torrente Samoggia, su entrambe le sponde. I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua finalizzati alla conservazione dell'opera sopra descritta sono a carico del Concessionario;
- Il Concessionario dovrà provvedere alla periodica pulizia e manutenzione del tombamento al di sotto dell'attraversamento stradale;
- La gestione degli attraversamenti assentiti sull'area demaniale (e ogni pertinenza/dotazione funzionale o strumentale al loro utilizzo) sarà a carico del richiedente;
- Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per i lavoratori e per le aree demaniali relative al presente nulla osta,

ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Richiamata la richiesta di esenzione dal canone di occupazione assunta al Prot. n. PG.2025.0009557 del 17/01/2025, nella quale il Concessionario dichiara che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 09/04/2025 (assunta agli atti con PG.2025.0068738 del 10/04/2025);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare all'Ente **Città Metropolitana di Bologna** C.F. e P.Iva 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), Via Zamboni n. 13, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, la **concessione concessione** di occupazione di aree demaniali **per attraversamento stradale** tramite **tombinamento di lunghezza totale pari a 36,30 m.**, costituito da:

- **manufatto scatolare CLS 150 x 200** per una lunghezza di 16,50 ml. in area demaniale;

- **tubazione nervata in acciaio DN 240** per una lunghezza di 19,80 ml. circa in area demaniale,

in **Comune di Valsamoggia (Bo) Fraz. Monteveglio**, Corso d'acqua **Rio Ramat°** relativamente alla sistemazione idraulica sulla S.P. 27 "Valle del Samoggia" al Km. 10+600 e S.P. 78 I Tronco "Castelfranco-Monteveglio" e ricadente in parte delle

aree censite al Catasto Terreni del Comune di **Valsamoggia (BO)** al Foglio 14 antistante i Mapp. 364 e 70;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata **fino al 31/12/2043**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, **sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 712 del 12/03/2025 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2025.0052083 del 19/03/2025, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione con **"ponte di strada provinciale"**, in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009;

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a**

registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
 - all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale;
 - al Comune di Valsamoggia - Area Qualità Programmazione Territoriale - Servizio Lavori Pubblici,
- per gli adempimenti di competenza,

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Leonardo Palumbo

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dall'Ente **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** C.F. e P.Iva 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), in Via Zamboni n. 13, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio Ramato**

Comune: **Catasto Terreni** del Comune di **Valsamoggia (BO)** - **Fraz. Monteveglio** al Foglio 14 antistante i Mapp. 364 e 70

Concessione di: occupazione demaniale **ad uso attraversamento stradale** tramite **tombinamento di lunghezza totale pari a 36,30 m.**, costituito da:

- **manufatto scatolare CLS 150 x 200** per una lunghezza di 16,50 ml. in area demaniale;
- **tubazione nervata in acciaio DN 240** per una lunghezza di 19,80 ml. circa in area demaniale, relativamente alla sistemazione idraulica sulla S.P. 27 "Valle del Samoggia" al Km. 10+600 e S.P. 78 I Tronco "Castelfranco-Monteveglio"

Pratica n. **BO15T0187**, Domanda assunta al Protocollo della Regione Emilia-Romagna con n. PG.2015.0832749 del 17/11/2015, successivamente integrata con documentazione assunta al Protocollo Arpae n. PG.2025.9557 del 17/01/2025

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei**

limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con

apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha durata **dall'adozione dell'Atto sino al 31/12/2043** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 712 del 12/03/2025, con particolare attenzione ai p.ti 2 - 3 - 4 e 6, e trasmessa al titolare in allegato al presente Atto (Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 712 del 12/03/2025 BOLOGNA

Proposta: DPC/2025/705 del 10/03/2025

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO
RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE
CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - CONCESSIONE DI
OCCUPAZIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO STRADALE
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO) - FRAZ. MONTEVEGLIO
DEMANIO IDRICO: FG. 14 MAPP. FRONTE 364 E 70
CORSO D'ACQUA: RIO RAMATO
RICHIEDENTE: CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA
COD. PRATICA: BO15T0187

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE
CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Davide Parmeggiani

Firmato digitalmente



IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del torrente Samoggia) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (D.G.R. 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. 468 del 10/04/2017 "il Sistema dei Controlli Interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la Determinazione n. 2657 del 01/09/2020 "adozione Sistema Controlli Interni all'Agenzia in attuazione della D.G.R. 468/2017 e della DD 700/ 2018";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;



- La Determinazione n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022, per le parti ancora applicabili;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile". Considerato inoltre quanto riportato nella nota del 29/07/22 n. 0040002 in merito all'attribuzione del coordinamento del personale nei procedimenti amministrativi in tema di autorizzazioni idrauliche, pareri e nulla osta idraulici, attività di polizia idraulica (ispezioni ed eventuali sanzioni) alla Posizione Organizzativa "Sicurezza territoriale, rischio idraulico e servizio di piena, Reno pianura e cavo napoleonico";
- la D.G.R. n. 2317 del 22/12/2023 in merito alla disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024
- la D.G.R. n. 157 del 29/01/2024 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2024-2026 (PIAO 2024/2026);
- la D.G.R. n. 110 del 27/01/2024 con cui è stato adeguato in regime di esercizio provvisorio il Piano integrato di attività e di organizzazione 2024-2026;
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;



Vista la nota di ARPAE (PG.2015.0832749 del 17/11/2015), registrata al protocollo del Settore al Prot. 21/01/2025.0004498.E con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica cod. **BO15T0187**, in favore di:

DITTA/SIG: ARPAE

- **COMUNE: Valsamoggia (BO) loc. Monteveglio**
- **CORSO D'ACQUA: Rio Ramato**
- **RIF.CATASTALI: Foglio 14 fronte mappali 364 e 70**

per:

- **concessione di occupazione demaniale per attraversamento stradale,**
- Vista altresì:
 - "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna", D.G.R. n. 3939 del 06.09.94.
 - Delibera 1919/19 della Regione Emilia-Romagna "Linee guida per la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione e di gestione della vegetazione e dei boschi ripariali ai fini idraulici";
 - "Direttiva per la costituzione, mantenimento e manutenzione della fascia di vegetazione riparia, per la manutenzione del substrato dell'alveo e per il potenziamento dell'autodepurazione dei canali di sgrondo e dei fossi stradali" di cui alla Delibera n.1/5 del 17.04.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e in vigore dal 15.05.03 e successive modifiche e integrazioni.
 - "Le linee guida regionali per la riqualificazione dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" - Riqualificazione morfologica per la mitigazione del rischio di alluvione e il miglioramento dello stato ecologico.
 - Legge Regionale 07 novembre 2012, n. 11, recante "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne" e ss.mm.ii.
 - documentazione tecnica allegata all'istanza che costituisce parte integrante del presente nulla osta.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad **ARPAE**, il **nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **PRATICA N.: BO15T0187**
- **OGGETTO: concessione di occupazione demaniale per attraversamento stradale**
- **COMUNE: Valsamoggia (BO) loc. Monteveglio**
- **CORSO D'ACQUA: Rio Ramato**
- **DATI CATASTALI: Foglio 14 fronte mappali 364 e 70**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente, di cui costituiscono parte integrante, alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali come riportato negli elaborati allegati all'istanza.
2. Le opere assentite dovranno essere tenute sempre in perfetto stato di manutenzione, in particolare il Concessionario dovrà provvedere, allo sfalcio ed alla pulizia dell'alveo per un tratto di almeno mt. 20,00 a monte e fino alla confluenza con il Torrente Samoggia, su entrambe le sponde. I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua finalizzati alla conservazione dell'opera sopradescritta sono a carico del Concessionario.
3. Il Concessionario dovrà provvedere alla periodica pulizia e manutenzione del tombamento al di sotto dell'attraversamento stradale.
4. La gestione degli attraversamenti assentiti sull'area demaniale (e ogni pertinenza/dotazione funzionale o strumentale al loro utilizzo) sarà a carico del richiedente che ne avrà la disponibilità e la possibilità effettiva di controllo e vigilanza della circolazione, riconducibile ad un rapporto di custodia ex art. 2051 C.C., nonché la sorveglianza del bene medesimo, con l'obbligo per tale soggetto di mantenere, gestire e pulire il percorso, da ritenersi comprensivo della rimozione, custodia e se del caso demolizione sia dei mezzi lasciati in sosta d'intralcio, sia di quelli abbandonati, e di sostenere i relativi oneri e spese, salvo rivalsa nei confronti del proprietario del mezzo.
5. I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni, deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, scalzamento di opere di difesa e qualsiasi opera necessaria alla



conservazione dell'attraversamento, ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.

6. Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per i lavoratori e per le aree demaniali relative al presente nulla osta, anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>
7. Non può essere apportata alcuna variazione all'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza.
8. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
9. Qualunque variante all'area assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore Scrivente.
10. L'area assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il concessionario dovrà mantenerne la custodia.
11. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
12. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Settore può revocare il nulla osta, ovvero prescrivere modifiche.
13. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente.
14. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Settore scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

Si sottolinea inoltre che:

- Il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla esecuzione di quanto assentito pertanto dà piena manleva all'Ufficio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.



- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale di Bologna e una copia sarà trasmessa all'ARPAE-SAC di Bologna.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 7-bis comma 3.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.